

Gli insegnamenti della storia e la sordità del presente

Milano, 25 luglio 2013

Riflettendo quotidianamente su quanto stiamo vivendo mi viene da dire che l'umanità è in preda ad una amnesia generale.

Non ci ricordiamo del nostro passato e non vediamo gli insegnamenti che sono lì ad attenderci, non possiamo e non dobbiamo usare ricette del passato ma vedere quello che è successo quello sì dobbiamo farlo.

Non prestare ascolto, non interrogarsi sul passato fa in modo di farci trovare disorientati rispetto al presente ed impreparati al futuro.

Il mondo di oggi è radicalmente cambiato, questa affermazione è vera in parte perché diseguaglianza e ingiustizia sociale ci sono sempre state ma il drammatico cambiamento è la mancanza di progettualità e prospettiva.

Siamo come una famiglia in difficoltà che pur avendo le risorse e le capacità per uscirne, non sa fare delle scelte.

Analizzare i problemi e mettere in fila le priorità, non può essere l'IMU la priorità. Il Lavoro e il reddito devono essere la priorità, dare le prospettive di un lavoro e di una vita dignitosa alle nuove generazioni, ristabilire le regole di civiltà politica e sociale che sono state l'ossatura della nostra democrazia e spezzare il circolo vizioso di ricatti perpetui alle classi più deboli. Sta tornando l'acuirsi delle differenze di classe, la storia è lì pronta per essere ascoltata e per non farci ripetere gli errori del passato.

Si parla sempre della mancanza di risorse ma il vero problema è l'uso delle risorse che già abbiamo!!!

CGIL



Ci serve comprare gli F35 per ammodernare il potenziale bellico? Ci servono le provincie? Ci servono nugole di commissioni la cui funzionalità è ignota agli stessi componenti? Ci servono? L'elenco rischierebbe di diventare una nuova collezione enciclopedica sul come NON amministrare un Paese.

Sicuramente non sono problemi semplici quelli che dobbiamo affrontare ma SVEGLIA!!!! Non possiamo stare qui a cincischiare, dobbiamo pensare ai problemi economici della gente e ridare loro i mezzi per vivere dignitosamente e decorosamente.

BASTA con una politica del rigore estremo che ha finito per far agonizzare i Popoli e gonfiare le borse dei soliti noti.

BASTA con le ricette economiche dettate dalla Finanza.

BASTA con l'indebolimento dei Diritti, un Paese con meno diritti ha reso i Popoli schiavi!

CGIL

